

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.897,40 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - Il riparto assegnato alla Municipalità 3 MUO03 - 1531 - codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 17 del mese di settembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, alla votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	Assente		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	P	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	P	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	Assente	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	Assente
17) ESPOSITO Pasquale	Assente	37) SAVASTANO Iris	Assente
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta.


Assiste ai lavori il Segretario Generale Monica Cinque.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 26/07/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, con i poteri del Consiglio Comunale, annualità 2024, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.897,40 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - II riparto assegnato alla Municipalità 3 MUO03 - 1531 - codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.*

Il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Istruzione e Famiglia che, con i rispettivi verbali, precisamente n. 294 del 19/08/2024 e n. 282 del 20/08/2024, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

La Presidente cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato spiega che la Terza Municipalità, come le altre Municipalità, ha avuto la possibilità di partecipare al programma nazionale "Piani di Azione e Coesione - Servizi di cura all'infanzia", presentando un progetto per ottenere un finanziamento destinato al miglioramento dei servizi per l'infanzia. Grazie a questo, la stessa Municipalità ha ricevuto un contributo per l'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti. Il progetto pianificato prevedeva l'estensione dell'orario di apertura degli asili nido nel mese di luglio, per venire incontro alle esigenze delle famiglie. Tuttavia, a causa del numero insufficiente di richieste, è stato deciso di non procedere con il prolungamento dell'orario. Quindi, per non perdere il finanziamento assegnato, la Municipalità ha optato per destinare le risorse all'acquisto di nuovi arredi, con l'obiettivo di migliorare i servizi educativi offerti ai bambini. Di conseguenza, la proposta di variazione di bilancio richiede il trasferimento dei fondi da un capitolo all'altro, con l'obiettivo di incrementare la dotazione di arredi e migliorare la funzionalità complessiva dei servizi educativi offerti dalla Municipalità.

en  ve

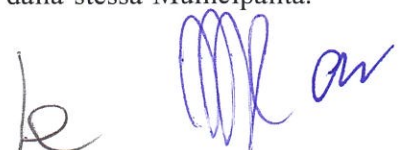
La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora evidenzia l'importanza del provvedimento che ha permesso il recupero delle risorse da parte della Municipalità, investendole per migliorare i servizi scolastici, fornendo attrezzature come zanzariere e teli oscuranti per gli asili nido e le scuole dell'infanzia. Chiarisce che le zanzariere erano necessarie, soprattutto per le scuole situate in aree verdi, e i teli oscuranti servono nelle stanze dove i bambini riposano, e preannuncia il voto favorevole del Partito Democratico.

Il Consigliere Guangi esprime rammarico per l'assenza degli Assessori proponenti dell'atto in discussione. Ringrazia l'Assessore Teresa Armato per aver illustrato il provvedimento, nonostante non fosse di sua competenza, sottolineando che, sebbene l'Assessore Pier Paolo Baretta, cofirmatario del provvedimento, fosse assente per impegni personali, l'Assessore Striano avrebbe potuto essere presente per illustrare la deliberazione di sua competenza. Chiede chiarimenti sul motivo per cui si stia intervenendo solo sulla Terza Municipalità, senza considerare le altre nove, che presentano problematiche analoghe. Si domanda se ci sia stata una richiesta specifica da parte di qualche dirigente o se esista una ragione particolare per concentrarsi esclusivamente su quella Municipalità. Critica il costante ricorso a variazioni di bilancio e manifesta disappunto per il fatto che l'aula sia semivuota durante la votazione, che ritiene un segnale preoccupante di disinteresse e mancanza di coesione all'interno delle forze di maggioranza. Infine, sottolinea che ci sono ancora molte deliberazioni e Ordini del Giorno iscritti all'ordine dei lavori che attendono di essere discussi. Si chiede se sia davvero terminato l'interesse per il dibattito in aula e chiede che venga effettuata una verifica per accertare se ci sia il numero legale per proseguire la discussione.

La Presidente dispone in tal senso, assista dagli scrutatori Massimo Pepe e Gennaro Acampora, accerta e dichiara che, all'appello, risultano presenti n. 24 Consiglieri (**rientra la Consigliera Clemente e si allontanano i Consiglieri Borrelli, D'Angelo B.M., Longobardi e Madonna**) su n. 41 assegnati. Pertanto, dichiara che la seduta prosegue validamente, e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito sottolinea come sia importante, al di là delle questioni territoriali, considerare ogni intervento fatto nelle scuole come un investimento per la Città. Precisa sul richiamo fatto per gli interventi previsti per le scuole della Terza Municipalità, che sono stati approvati nell'ambito del Piano di Rafforzamento dei servizi territoriali dedicati all'infanzia, richiesto regolarmente dalla stessa Municipalità.



Osserva che l'attenzione non dovrebbe concentrarsi sui singoli territori, ma su come i territori stessi cercano di non perdere risorse. Evidenzia come la mancata attenzione da parte dei Presidenti delle Municipalità comporti una perdita di fondi, cosa che la Terza Municipalità è riuscita ad evitare. Afferma che l'Ente di prossimità ha lavorato con impegno e precisione, presentando richiesta come previsto dal Decreto 4576/PAC. Chiarisce che, con la Deliberazione in questione, vengono spostate risorse per garantire interventi nelle scuole "Filangieri, Lezzi, Ammaturo e Maria Cristina di Savoia", finalizzati all'acquisto di strutture utili ai ragazzi. Per questo motivo, esprime un plauso nei confronti della Terza Municipalità per il buon lavoro svolto, e preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare, riconoscendo il valore di tali interventi per il benessere dei ragazzi.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato ringrazia tutti coloro che sono intervenuti per aver espresso parole di sostegno alla Deliberazione. Chiarisce al Vicepresidente Guangi, per evitare di ripetersi, che si è informata rispetto al quesito posto ed è stato confermato che tutte le Municipalità sono state informate e che quelle che partecipano e soddisfano i requisiti ottengono i finanziamenti, come già è stato chiarito in precedenza.

Rientra in aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 25).

La Presidente, constatato che non vi sono richieste per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 26/07/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe e Gennaro Acampora, con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 25

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: //

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Borrelli e Guangi)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

RATIFICA



la Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 26/07/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variatione al Bilancio di Previsione 2024/2026*, con i poteri del Consiglio Comunale, *annualità 2024, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.897,40 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - Il riparto assegnato alla Municipalità 3 MUO03 - 1531 - codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999. .*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 26/07/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 21 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente. (**allegato n. 1**).

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Orlando

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Deliberazione di C. C. n. 57 del 17/09/2024 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 33 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/9/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

M. Rossi

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi

4/10/2024

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- DIREZIONE MUNICIPALE 'B'
- SO: AGENZIA AUTORIZZATA;
- BILANCIO
- ISTRUZIONE E ALLE
- FARMACIE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi

4/10/2024

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Cinzia D'Oriano

**ORIGINALE**

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE MUNICIPALITA' 3**SERVIZIO:** //////////////**ASSESSORATO:** AL TURISMO E RAPPORTI CON LE MUNICIPALITA'
- ASSESSORATO AL BILANCIO - ASSESSORATO
ALL'ISTRUZIONE E ALLE FAMIGLIE

SG: 310 del 18/07/2024

DGC: 333 del 04/07/2024

Cod. allegati: L1531_2024_01

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 01/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 301

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, con i poteri del Consiglio Comunale, annualità 2024, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.897,40 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - Il riparto assegnato alla Municipalità 3 MUO03 - 1531 - codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.

Il giorno 26/07/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori al Decentramento, al Bilancio e all'Istruzione

Premesso che

con Decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione ha, tra l'altro, adottato le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti relative al secondo atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

la circolare n. 1515/PAC del 23 marzo 2022, con la quale sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle citate Azioni di Rafforzamento Territoriale nell'importo massimo, per ciascun Beneficiario, pari al 50% delle risorse già assegnate per ciascuna linea di intervento sul Secondo Atto di Riparto con il Decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015;

con Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022 e ss.mm.ii, nonché, da ultimo, con Decreto 4299/PAC del 13 luglio 2023, sono state destinate risorse finanziarie ad operazioni a regia territoriale denominate Azioni di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti;

la circolare n. 2105/PAC del 15 luglio 2023, con la quale, a seguito del parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione Coesione, è stato comunicato ai Beneficiari il termine finale di conclusione del Programma al 30 giugno 2025, con la proroga del termine finale per l'erogazione dei servizi di cura all'infanzia al 31 luglio 2024;

la circolare n. 2152/PAC del 18 maggio 2023, con la quale, in relazione al differimento dei termini del Programma, è stata comunicata ai Beneficiari la possibilità di presentare una nuova manifestazione di interesse per l'ammissione a finanziamento delle "Azioni di Rafforzamento Territoriale" esclusivamente per la linea intervento Infanzia, entro il termine del 15 giugno 2023;

il Decreto 4300/PAC del 20 luglio 2023, con il quale è stata approvata la graduatoria dei Piani di intervento per i servizi di cura all'Infanzia per l'ammissione dei Beneficiari alle "Azioni di Rafforzamento Territoriale" - Secondo Avviso, presentati ai sensi della richiamata circolare 2152 /PAC del 18 maggio 2023, secondo i criteri e gli ordini di priorità (a, b, c) ivi indicati;

che con Decreti del Ministero degli Interni - Autorità di Gestione del Programma PAC sono stati approvati i Piani di intervento delle Municipalità 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10 per un importo complessivo di € 2.699.670,81;

Considerato che

con Decreto n. 4241/PAC del 10 agosto 2023 è stato approvato il Piano di intervento relativo all'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'infanzia, presentato dalla Municipalità 3 del Comune di Napoli - Ambito territoriale N03-, per un importo pari € 525,427,31 di cui € 444,170,12 per la tipologia 1 - Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica - prolungamento orario e estensione mese luglio 2024 ed € 81,257,19 per la tipologia 4 - Interventi in conto capitale - acquisto arredi;

in attuazione della deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 27/02/2024, è stata richiesta con nota acquisita al prot. 797/PNSCIA la riprogrammazione/rimodulazione del Piano approvato con il citato decreto per la necessità sopravvenuta di stralciare dal progetto le attività di prolungamento orario (previste nella tipologia 1) presso gli asili, mantenendo intatta l'estensione delle attività presso gli asili nido per il mese di luglio;

in accoglimento della predetta richiesta è stato emesso, in sostituzione del predetto Decreto n. 4241/PC del 10 agosto 2023, il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4576/PAC del 5 aprile 2024 che ha approvato la riprogrammazione per un ammontare di € 76.000,74 come da schede di intervento allegate al decreto;

Rilevato che

gli stanziamenti disposti dal Decreto di ammissione al finanziamento sono stati previsti sul capitolo di entrata 201478/3 "Finanziamento PAC Piano di Azione e Coesione Programma nazionale servizi di cura all'infanzia - Il riparto" e sui capitoli di spesa 101474/3 "Realizzazione interventi Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia - finanziamento PAC Piano di Azione e Coesione Il riparto e 201480/3 "Acquisto mobili e arredi asili nido - finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - Il riparto";

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

in data 12/04/2024 con Disposizione n. J1531/2024/3 veniva disposto l'accertamento dell'entrata sul capitolo 201478/3 registrata al n. 3695/2024 in data 15/04/2024 come dalla seguente ripartizione descritta nelle schede – intervento allegate al predetto Decreto 4576/PAC del 5/04/2024:

a) scheda tipologia 1 – Sostegno alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica – Nidi/Micro-nidi nelle strutture Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia – importo approvato: € 66.103,34 – scheda rimodulata, **capitolo di spesa collegato 101474/3**

b) scheda tipologia 4 – Interventi in conto capitale – Acquisto arredi per le strutture Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia – importo approvato: € 9.897,40 – scheda rimodulata, **capitolo di spesa collegato 201480/3;**

che per il **capitolo di spesa collegato 201480/3** dedicato all'acquisto di mobili e arredi per gli asili nido: Filangieri, Lezzi, Ammaturo e Maria Cristina di Savoia **non risulta stanziato l'importo finanziato dal Decreto 4576/PAC per € 9.897,40;**

la titolarità del capitolo di entrata **201478/3** e del capitolo di spesa collegato **201480/3** è della Municipalità 3 (MU03 1531);

Atteso che, conseguentemente, si rende necessario e urgente, al fine di proseguire le attività previste dal cronoprogramma dell'intervento del progetto "Piano d'Azione e Coesione (PAC) - Servizi di Cura per l'infanzia II Riparto" iscrivere nel bilancio di previsione 2024/2026 per l'annualità 2024 il finanziamento delle risorse per il capitolo di spesa 201480/3, il cui mancato stanziamento, comporterebbe la perdita delle fonti di finanziamento ministeriali compromettendo l'esecuzione delle attività di gestione degli asili nido programmate per il mese di luglio, e la mancata acquisizione di mobili e arredi necessari alle attività programmate e alla gestione ordinaria delle attività scolastiche.

Ritenuto

pertanto, urgente impegnare la spesa ai fini dell'indizione della procedura di affidamento diretto per l'acquisto di mobili e arredi, si rende necessario procedere ad una variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024 decrementando il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.879,40 e incrementando per il medesimo importo il capitolo di spesa 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - II riparto" da assegnare alla Municipalità 3 MU03 – 1531 – codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.

9.897,40
401

Visto che

con Deliberazione n. 10 del 9 aprile 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

l'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa, nella parte entrata e nella parte spesa;

l'art. 175 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce la competenza del Consiglio Comunale ad approvare variazioni al bilancio di previsione salvo variazioni di cui all'art. 175 c. 5-bis e 5 quater, che sono di competenza dell'Organo esecutivo e del Responsabile del Servizio;

l'art. 175 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;

l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, pena decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

l'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta devono essere ratificate dal Consiglio nei sessanta giorni successivi a pena di decadenza e non oltre il 31 dicembre ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti:

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Legge n. 241/1990;

lo Statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024 26, alla Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestati:

la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. bc 17, comma 2, lett. a, del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013 n.4; che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii. non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, così come, peraltro sancito dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 1° marzo 2024, tali da impedirne l'adozione.

Attestato altresì che il presente provvedimento non contiene dati personali: il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e pertanto non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente né in altre pagine del sito del Comune di Napoli.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in quanto occorre dare tempestiva attuazione all'intervento denominato "Acquisto arredi per gli asili nido Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia - Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - II riparto.

L'allegato, Decreto 4576/PAC e schede intervento, costituente parte integrante della presente proposta è composto da complessive n. 21 pagine progressivamente numerate firmato digitalmente dal dirigente proponente è conservato nell'archivio informatico dell'Ente reportariato con il numero L1531_2024_001.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal Direttore della Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Direttore qui appresso sottoscrive.

Il Direttore di Municipalità

Arch. Paola Cerotto
Paola Cerotto

Con voti UNANIMI

DELIBERA

- 1) **Approvare** in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, commi 3 e 4, del D.Lgs. n.267/2000, con i poteri del Consiglio Comunale, la variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2024 per complessivo di € 9.897,40 come di seguito specificato:

Parte spesa:

9.897,40 CPE

Decrementare per € ~~9.879,40~~ il capitolo di spesa 101474/3 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo di spesa 201485/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - Il riparto" assegnato alla Municipalità 3 MU03 -- 1531 -- codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.

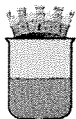
- 2) **Sottoporre** alla ratifica del Consiglio Comunale la variazione deliberata al precedente punto I. nei termini prescritti dall'art. 42, comma 4. del D.Lgs. n. 267/2000.

Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, co.4 D.lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cirio

Assessore al Decentramento Teresa Armato <i>T Armato</i>	Direttore della Municipalità 3 Paola Cerotto <i>Paola Cerotto</i>
Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta	<i>Pier Paolo Baretta</i>
Assessore all'Istruzione Maura Striano <i>M Striano</i>	V. Direttore della Municipalità 3 Paola Cerotto <i>Paola Cerotto</i>



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 01/07/2024 AVENTE AD OGGETTO: **Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, con i poteri del Consiglio Comunale, annualità 2024, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.897,40 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - II riparto" assegnato alla Municipalità 3 MU03 – 1531 – codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.**

Il Direttore della III Municipalità - Stella S. Carlo all'Arena Arch. Paola Cerotto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addì 1 luglio 2024

Il Direttore di Municipalità
Arch Paola Cerotto
Paola Cerotto

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il ... *01/07/2024* ... Prot. ... *D3C/2024/333*

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

.....
..... *FAVOREVOLE*
.....

Addì ... *10.07.24*

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 22/07/2024

OGGETTO: *Proposta di Deliberazione di G.C. n. 01 del 01/07/2024. Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, con i poteri del Consiglio Comunale, annualità 2024, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell'importo di € 9.897,40 e incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato "Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all'infanzia - II riparto" assegnato alla Municipalità 3 MU03 – 1531 – codice bilancio 12.01-2.02.01.03.999.*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di luglio si è riunito in "modalità a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

<i>dott. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott. Raffaele PIA</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Teresa DEL PRETE</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.01 del 24/01/2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2024/2026;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 9/04/2024 è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026;*

- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 9/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 1/03/2024 è stato approvato il Piano Provvisorio degli Obiettivi per il 2024;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n.141 del 29/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023.*

CONSIDERATO

- *che con la presente variazione di Bilancio 2024-2026 relativamente all'annualità 2024 l'Ente intende apportare le dovute variazioni di bilancio alle risorse presenti sui capitoli di spesa per garantire per alla Municipalità 3 l'acquisto di mobili e arredi asili nido;*

TENUTO CONTO

- *che la variazione al bilancio 2024-2026, e.f.2024, di competenza e cassa prevede i seguenti interventi:*

SPESE

- **decremento** delle risorse presenti sul capitolo 101474/3 per un importo di **€.9.897,40** annualità 2024;
- **incremento** delle risorse presenti sul capitolo 201480/3 per un importo di **€.9.897,40** annualità 2024;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

DATO ATTO

- *che, l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente, tra l'altro, recita: " Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno";*
- *che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;*

VERIFICATO

- *il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto di variazione contenuto nella suddetta proposta di Deliberazione;*

VISTO

- *gli artt. 42, e 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;*
- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Direttore della Municipalità 3 , ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";*

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it – tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax : (+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it – revisori.conti@pec.comune.napoli.it

- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO,
DATO ATTO, VERIFICATO E VISTO**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- *esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. 01 del 01/07/2024, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

Napoli, 22/07/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI
dott. Costantino SESSA
dott. Raffaele PIA
dott.ssa Teresa DEL PRETE

*Sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 01/07/2024

DIREZIONE MUNICIPALITÀ 3

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 18/07/2024

SG 310 – variazione di bilancio, con i poteri del consiglio, “Acquisto mobili e arredi asili nido, servizi di cura all’infanzia - II riparto”.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende procedere, con i poteri del Consiglio, ad una variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024, in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 42 c. 4 e dell’art. 175 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per decrementare il capitolo di spesa 101474/3 dell’importo di € 9.897,40 ed incrementare per € 9.897,40 il capitolo 201480/3 denominato “Acquisto mobili e arredi asili nido - Finanziamento del programma nazionale, Piano di Azione e Coesione - servizi di cura all’infanzia - II riparto”.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che, con Decreto n. 4241/PAC del 10 agosto 2023, è stato approvato il *“Piano d’intervento relativo all’Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all’infanzia, presentato dalla Municipalità 3 del Comune di Napoli - Ambito territoriale NO3 -, per un importo pari € 525.427,31 di cui € 444.170,12 per la tipologia 1 - Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica - prolungamento orario e estensione mese luglio 2024 ed € 81,257,19 per la tipologia 4 - Interventi in conto capitale - acquisto arredi”*.

Successivamente, in attuazione della deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 27/02/2024, si richiedeva la *“riprogrammazione/rimodulazione del Piano approvato con il citato decreto per la necessita sopravvenuta di stralciare dal progetto le attività di prolungamento orario (previste nella tipologia 1) presso gli asili, mantenendo intatta l’estensione delle attività presso gli asili nido per il mese di luglio”*.

Tale richiesta veniva accolta con Decreto di Ammissione a finanziamento n. 4576/PAC del 5 aprile 2024 il quale approvava *“la riprogrammazione per un ammontare di € 76.000,74 [...]”, una parte confluita nel capitolo di spesa 101474/3 per il Sostegno alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica - Nidi/Micro-nidi nelle strutture Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia ed una parte per “l’acquisto arredi per le strutture Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia — importo approvato: € 9.897,40 — scheda rimodulata, capitolo di spesa collegato 201480/3”*.

La dirigenza proponente sottolinea che, a seguito di accertamento dell’entrata, *“per il capitolo di spesa collegato 201480/3, dedicato all’acquisto di mobili e arredi per gli asili nido [...], non risulta stanziato l’importo finanziato dal Decreto 4576 /PAC per € 9.897,40”*.

La variazione di bilancio, mediante decremento del capitolo di spesa 101474/3 dell’importo di € 9.879,40 ed il conseguente incremento, per il medesimo importo, del capitolo di spesa 201480/3, si rende, dunque, necessario onde evitare *“la perdita delle fonti di finanziamento ministeriali [...], nonché per poter indire “una procedura di affidamento diretto per l’acquisto di mobili ed arredi”*.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

•ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: *favorevole*

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L’istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente vicario, Francesco Tanda

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiamano:

- L'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli disciplina le variazioni di bilancio e relative comunicazioni.

- La deliberazione di Giunta della 3^a Municipalità n. 2 del 27/02/2024 avente ad oggetto il "Piano d'intervento Servizi di Cura all'infanzia - Azioni di Rafforzamento Territoriale. Manifestazione di interesse per la linea Intervento Infanzia Riprogrammazione del Piano approvato con Decreto n. 4241/PAC del 10.08.2023".

•CONSIDERAZIONI FINALI

Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare, disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il
26/07/2024 12:06
Seriale Certificato: 29094570
Valido dal 10/06/2021 al
10/06/2024
InfoCert Firma
Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

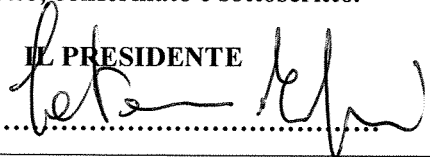
Visto:
Il Sindaco

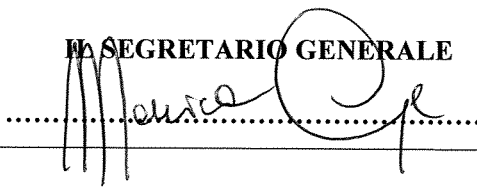
A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L'istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente vicario, Francesco Tanda

Deliberazione di G. C. n. 301 del 26/07/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

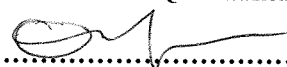
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 31/7/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....

PG/2024/329430

10.4.2024

Pagina 1 di 1

Data: 10 aprile 2024, 09:20:13
Da: protocollo.adgfondipac@pec.interno.it
A: municipalita3@pec.comune.napoli.it
CC: ida.carbone@interno.it
dg.500500@pec.regione.campania.it
protocollo.prefna@pec.interno.it
Oggetto: NAPOLI 3 _Infanzia_ ART_ II Avviso_ Trasmissione decreto 4576/PAC
Allegati: NAPOLI3 _Infanzia_ ART_ II Avviso_ trasmissione decreto.pdf (491.5 KB)
Municipalita_3_ DecretosostitutivoARTsecavvisiorprogrammazione_ Firmatoprot.pdf (351.8 KB)
Municipalita_3_disciplinareARTRipr_ Firmato.pdf (460.1 KB)
schede.zip (164.5 KB)
ModelloperanticipoART.doc (50.6 KB)
NAPOLI3 _Infanzia_ ART_ II Avviso_ trasmissione decreto.pdf (492.0 KB)
segnatura.xml (5.6 KB)

Min.Int. - PNSCIA - Prog.Naz.Serv.Cura Inf.Anz. - Prot. Uscita N.0001171 del 10/04/2024



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITA' DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

Roma, data del protocollo

Al Presidente della Municipalità 3
Ambito Territoriale N/03 del Comune di
80142 NAPOLI

e, p.c. Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie
80133 NAPOLI

Alla Prefettura – U.T.G. di
80142 NAPOLI

Al Program Manager per la Regione Campania
c/o la Prefettura – U.T.G. di Napoli
dott.ssa Ida Carbone

OGGETTO: Decreto di approvazione Piano d'intervento Servizi di cura agli Infanzia.
Azioni di Rafforzamento Territoriale. Ambito Territoriale N/03 Napoli.

Si trasmettono, firmate digitalmente, copia del decreto n.4576/PAC, prot. 1141 del 05/04/2024 e copia del Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno – AdG e Ambito per la realizzazione del Piano approvato.

Si allega, pertanto, la seguente documentazione che ne costituisce parte integrante:

Disciplinare (Allegato A);

Schede Intervento approvate (Allegato B).

Si prega di voler restituire - a mezzo PEC, all'indirizzo protocollo.adgfondipac@pec.interno.it - la suindicata documentazione (A e B) firmata digitalmente, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del presente atto.

Si rammenta che, per quanto riguarda il Disciplinare, la firma digitale va apposta, da parte del legale rappresentante, sul documento firmato digitalmente dall'AdG.

Per l'eventuale richiesta di pagamento dell'anticipazione disposta con il citato decreto, si trasmette, inoltre, il fac-simile della domanda, firmata digitalmente, da inoltrare a questa AdG.

Ai destinatari che leggono per conoscenza, si fa riserva di inoltrare il provvedimento ed i relativi allegati, una volta controfirmati dal Beneficiario.

Il Dirigente dell'Ufficio


rt

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma
Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it; segreteria.adgfondipac@interno.it
pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto n. 4576/PAC

- VISTO** il Decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015, con il quale l'Autorità di Gestione ha tra l'altro adottato le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti relative al secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022 e ss.mm.ii, nonché, da ultimo, il Decreto n. 4484/PAC del 30 novembre 2023, con i quali sono state destinate risorse finanziarie ad operazioni a regia territoriale denominate Azioni di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti;
- VISTO** il Documento di Programma comprensivo del "SIGECO", così come modificato e integrato con Decreto n. 3704/PAC del 6 maggio 2022, con particolare riferimento al p. 2.16.6 del Documento medesimo, disciplinante il Macroprocesso Fase 2 "selezione di operazioni a regia territoriale attraverso la presentazione di istanze ammesse a finanziamento sulla base delle azioni di rafforzamento territoriale" che prevede, tra l'altro, che l'AdG proceda in via esclusiva all'approvazione degli interventi sottoposti dai Beneficiari, all'esito dell'istruttoria effettuata dai propri uffici, trasmettendo periodicamente al C.O.S.A. l'elenco dei Beneficiari autorizzati;
- VISTA** la circolare n. 1515/PAC del 23 marzo 2022, con la quale sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle citate Azioni di Rafforzamento Territoriale nell'importo massimo, per ciascun Beneficiario, pari al 50% delle risorse già assegnate per ciascuna linea di intervento sul Secondo Atto di Riparto con il Decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015;
- VISTO** il Decreto 3785/PAC del 9 giugno 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria dei Piani di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti per l'ammissione dei Beneficiari alle "Azioni di Rafforzamento Territoriale", secondo i criteri indicati con la citata circolare n. 1515/PAC del 23 marzo 2022;
- VISTA** la circolare n. 2105/PAC del 15 maggio 2023, con la quale, a seguito del parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione Coesione, è stata comunicata ai Beneficiari la proroga del termine finale di conclusione del Programma al 30 giugno 2025 con la proroga del termine finale per l'erogazione dei Servizi di Cura all'Infanzia al 31 luglio 2024;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

- VISTO** il Decreto n. 4241/PAC del 10 agosto 2023, e allegato Disciplinare, con il quale è stato approvato, per l'ammontare di € 525.427,31 (cinquecentoventicinquemilaquattrocentoventisette/31), il Piano di intervento relativo all'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia, presentato dalla Municipalità 3 del Comune di Napoli –Ambito territoriale N03-, d'ora in avanti Beneficiario;
- VISTA** la nota acquisita al prot.797/PNSCIA del 5 marzo 2024 e successive integrazioni, con la quale il Beneficiario ha chiesto la riprogrammazione/rimodulazione del Piano approvato con il citato decreto;
- VISTO** l'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Tecnico di Supporto all'Attuazione, riguardante l'ammissione al finanziamento della riprogrammazione presentata con la citata istanza, per un importo complessivo pari ad € 76.000,74 (settantaseimila/74), per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento;
- RITENUTO** altresì, di dover prevedere, con separato Disciplinare connesso alla rimodulazione/riprogrammazione degli interventi richiesti dal beneficiario, i profili attuativi della predetta Azione di Rafforzamento Territoriale ed i rapporti tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario;
- RICHIAMATI** i contenuti dei commi 3 e 6 dell'art. 8 del citato Disciplinare, laddove viene stabilito che l'Autorità di Gestione, nonché l'Organo preposto al controllo di primo livello e al monitoraggio, rimangono estranei ad ogni rapporto comunque instaurato con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Azione di Rafforzamento Territoriale e che i controlli e le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione delle azioni in esso previste e delle relative procedure per l'affidamento/acquisizione di servizi/lavori e forniture;
- RILEVATO** altresì, che, in base alla normativa vigente e al consolidato avviso dell'A.N.A.C., la verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti normativi in ordine alle procedure di acquisizione dei servizi, lavori e forniture, nonché i termini di rispetto della normativa del costo del lavoro e della sicurezza a tutela dei lavoratori, sia con riferimento alla retribuzione e sia alla sicurezza, di cui alla normativa vigente, rientra nella piena e esclusiva autonomia della stazione appaltante;
- DATO ATTO** che, nell'affidamento di servizi e in eventuali ipotesi di modifiche di rapporti contrattuali, il Beneficiario si impegna a rispettare la normativa in materia di acquisizione di servizi, lavori e forniture di cui al Codice dei Contratti Pubblici vigente;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 9 giugno 2023 con il quale sono state affidate al Prefetto Giuseppe Scandone le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti,



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo, il Decreto n. 4241/PAC del 10 agosto 2023, è sostituito dal presente provvedimento, e relativi allegati, che approva il Piano riprogrammato;

Art. 2

L'Azione di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia, presentata dalla Municipalità 3 del Comune di Napoli –Ambito territoriale N03–, è approvata nell'ammontare di € 76.000,74 (settantaseimila/74), in ragione della citata richiesta di rimodulazione/riprogrammazione e in base alle risultanze dei documenti istruttori e, in particolare, a quanto riportato nelle seguenti schede - intervento allegate (All. A), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Scheda tipologia 1 – *Sostegno alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica* –Nidi/Micro-nidi nelle strutture *Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia* - importo approvato: € 66.103,34 - scheda rimodulata.
- Scheda tipologia 4 – *Interventi in conto capitale* –Acquisto arredi per le strutture *Filangieri, Lezzi, Ammaturo, Maria Cristina di Savoia* - importo approvato: € 9.897,40 -scheda rimodulata.

Art. 3

L'approvazione dell'Azione di Rafforzamento Territoriale è sottoposta alle seguenti condizioni:

- verifica, in sede di controlli di primo livello e/o di controlli in loco e di rendicontazione, della corretta applicazione delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari in tema di acquisizione/affidamento di servizi, anche con particolare riferimento alle procedure di ribasso nelle aggiudicazioni, e in tema di accreditamento dei fornitori dei servizi;
- verifica, in sede di controlli di primo livello e/o di controlli in loco e di rendicontazione, del rispetto delle disposizioni normativo-regolamentari in materia di compartecipazione degli utenti nonché verifica delle somme eventualmente riscosse a tale titolo;
- verifica, in sede di controlli di primo livello e/o di controlli in loco e di rendicontazione, dell'effettiva non recuperabilità dell'IVA, ai fini dell'ammissibilità della stessa, ove prevista, a rimborso;
- verifica, in fase della rendicontazione della spesa, dell'assenza di ulteriori specifici finanziamenti relativi alle spese generali connesse all'implementazione dei protocolli Covid-19 e acquisizione della relativa dichiarazione.

Art. 4

I profili attuativi connessi all'esecuzione del citato intervento, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario, sono regolati dal Disciplinare allegato al presente provvedimento (all. B), con la cui sottoscrizione il Beneficiario si impegna, tra l'altro, al rispetto delle disposizioni in materia di finanza pubblica e dei vincoli derivanti dalle disposizioni in materia di assunzione di personale.



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

Art. 5

Il presente provvedimento, il Disciplinare con le schede di intervento allegate, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dovranno essere restituiti, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da un suo delegato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.

Art. 6

E' posto a disposizione del Beneficiario, a titolo di anticipazione iniziale, l'importo di € 7.600,07 (settemilaseicento/07) pari al 10% dell'ammontare approvato. Il pagamento della suddetta anticipazione è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Beneficiario del citato Disciplinare.

Art. 7

L'Ufficio di Gestione Finanziaria dell'Autorità di Gestione provvede agli adempimenti necessari all'erogazione dell'anticipazione, in favore del suddetto Beneficiario, tramite l'apposito sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, a valere sulle risorse finanziarie del Secondo atto di Riparto del Programma, tramite il sistema di contabilità speciale n. 5947 - Ministero dell'Interno - Fondi PAC.

Art. 8

Il Beneficiario dovrà attestare, in sede di rendicontazione della spesa, le somme eventualmente rimosse a titolo di compartecipazione dell'utenza. Dovrà inoltre, nell'ambito dei controlli di primo livello, essere verificata l'avvenuta erogazione dei servizi in conformità alle disposizioni normative e regolamentari in materia di compartecipazione, nonché la corretta applicazione delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari in tema di acquisizione/affidamento dei servizi.

Art. 9

Il Beneficiario, in caso di eventuali modifiche dei rapporti contrattuali in corso, si impegna, altresì, a rispettare la vigente normativa in materia di acquisizione di servizi, lavori e forniture, di cui al Codice dei Contratti Pubblici vigente.

Art. 10

Il Beneficiario è tenuto ad aggiornare la piattaforma di monitoraggio SGP e di controllo - rendicontazione SANA, in conformità al presente Decreto, previa intesa con gli organi di controllo di primo livello e con l'Area di Pianificazione economica - finanziaria di questa Autorità di Gestione.

Art. 11

L'Ufficio di coordinamento è incaricato della trasmissione del presente Decreto al Beneficiario, e degli adempimenti connessi alla comunicazione al C.O.S.A.

Roma, 5 aprile 2024

L'AUTORITÀ di GESTIONE
(Scandone)

AI MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE
SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI

UFFICIO GESTIONE FINANZIARIA

Piazza Cavour, n. 25

00193 R O M A

protocollo.adgfondipac@pec.interno.it

E per conoscenza

Alla REGIONE

di

Oggetto: Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti – “Azione di Rafforzamento Territoriale” dell'AdG – Servizi all'Infanzia - Domanda di pagamento anticipazione iniziale.

Il sottoscritto.....nato a..... il.....
C.F.....domiciliato presso il Comune di.....
Via.....in qualità di rappresentante legale del Comune
.....(o, su delega di quest'ultimo, il Responsabile unico del
procedimento) a seguito dell'approvazione dell'intervento presentato dal Comune
di.....

CHIEDE

l'erogazione della somma di €.....a titolo di anticipazione iniziale
sull'importo di €.....approvato con Decreto prot.
n.....del.....di codesta AdG.

Il predetto versamento dovrà essere effettuato sul conto di Tesoreria unica n.....
intestato al Comune di.....

Firma e timbro del
LEGALE RAPPRESENTANTE



PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

MINISTERO DELL'INTERNO, AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE
SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

E

MUNICIPALITA' 3 DEL COMUNE DI NAPOLI –AMBITO TERRITORIALE N03-

PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO APPROVATO CON DECRETO N. 4241/PAC DEL 10 AGOSTO 2023, SOSTITUITO DAL DECRETO N. 4576/PAC DEL 5 APRILE 2024, CON LOCALIZZAZIONE NEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' 3 DEL COMUNE DI NAPOLI –AMBITO TERRITORIALE N03 A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE DELLE **AZIONI DI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE** – SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA

Il presente documento si compone
di 10 (dieci) pagine compresa la presente

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- VISTO** il Decreto n. 3/PAC del 20 marzo 2013 e ss.mm. e ii., con il quale l'Autorità di Gestione ha adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SIGECO)";
- VISTO** il Decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015 con il quale l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulare e le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio-assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie di cui al decreto n. 240 del 7 ottobre 2014;
- VISTA** la Circolare n. 1515/PAC del 23 marzo 2022, con la quale sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle operazioni a regia territoriale denominate "Azioni di Rafforzamento Territoriale" per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti;
- VISTA** la Circolare n. 2105/PAC del 15 maggio 2023, con la quale a seguito del parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione Coesione, è stata comunicata ai Beneficiari la proroga del termine finale di conclusione del Programma al 30 giugno 2025 con la proroga del termine finale per l'erogazione dei Servizi di Cura all'Infanzia al 31 luglio 2024;
- VISTO** il Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022 e ss.mm.ii, nonché, da ultimo, il Decreto n. 4484/PAC del 30 novembre 2023, con i quali sono state destinate risorse finanziarie alle citate "Azioni di Rafforzamento Territoriale";
- VISTO** il protocollo stipulato tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 24 aprile 2015;
- VISTE** le previsioni contenute nelle citate Linee Guida in merito all'attuazione dei Piani di intervento e, in particolare, le raccomandazioni svolte nelle considerazioni introduttive per quel che attiene profili di contabilità economica e finanziaria e aspetti più propriamente gestionali riguardanti le procedure di attuazione dei Piani di intervento;
- VISTO** il Decreto n. 4241/PAC del 10 agosto 2023, sostituito dal Decreto n. 4576/PAC del 5 aprile 2024 con il quale è stato approvato il Piano di intervento relativo all'Azione di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia presentato dalla Municipalità 3 del Comune di Napoli –Ambito territoriale N03- che ha demandato ad apposito atto la definizione degli adempimenti attuativi connessi all'esecuzione del Piano;

Art. 1

Oggetto

1. Il presente atto regola, secondo quanto riportato nei successivi articoli, i rapporti tra il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, e la Municipalità 3 del Comune di Napoli –Ambito territoriale N03-, con sede legale in Via Lieti a Capodimonte, 97, -80131- Napoli (NA), Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Infanzia, secondo quanto determinato con Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022 e ss.mm.ii, nonché, da ultimo, il Decreto n. 4484/PAC del 30 novembre 2023, con i quali sono state destinate risorse finanziarie ad operazioni a regia territoriale attraverso le Azioni di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia.

L'importo concesso per la realizzazione dell'Azione di Rafforzamento territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia, recante le azioni previste nelle schede intervento allegate al sopracitato Decreto n. 4241/PAC del 10 agosto 2023, sostituito dal Decreto n. 4576/PAC del 5 aprile 2024 che costituiscono parte integrante del presente documento, è pari a € 76.000,74 (settantaseimila/74), Al presente atto potranno essere apportate

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

integrazioni al fine di renderlo coerente con il sistema di monitoraggio e controllo definito dall'Autorità di Gestione, ivi compreso quanto stabilito in sede di convenzione con la Regione di appartenenza. Il Beneficiario si impegna sin da ora ad attenersi alle integrazioni ai predetti atti che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente disciplinare.

Art. 2

Obblighi del soggetto Beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del presente atto si obbliga a trasmettere all'Autorità di Gestione:
 - a) il presente atto debitamente sottoscritto per accettazione dal Rappresentante legale della Municipalità 3 del Comune di Napoli –Ambito territoriale N03- ovvero, su delega di quest'ultimo, da parte del Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) comunicazione recante il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile Unico del Procedimento deve essere comunicata all'Autorità di Gestione entro i dieci giorni successivi alla variazione.
2. Il Beneficiario, nel rispetto delle raccomandazioni e delle prescrizioni contenute nel decreto di approvazione, dà attuazione al Piano di intervento oggetto del presente atto e, al fine di garantire il rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione, si impegna a:
 - a) attuare il Piano di intervento nel pieno rispetto delle disposizioni dei documenti del Programma Nazionale, in particolare, del Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022 e successive modifiche e integrazioni e, da ultimo, Decreto n. 4484/PAC del 30 novembre 2023, con i quali sono state destinate risorse finanziarie alle citate "Azioni di Rafforzamento Territoriale" per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, del Sistema di Gestione e di Controllo (SIGECO) approvato con Decreto dell'AdG n. 3/PAC del 20 marzo 2013 e ss.mm.e ii., nonché delle Linee Guida adottate con decreto AdG n. 359/PAC del 26 gennaio 2015;
 - b) attuare il Piano di intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, delle Linee Guida adottate dall'ANAC e delle parti ancora vigenti del d.P.R. n. 207/2010, nonché, ove occorra, della normativa in materia di ambiente e degli obblighi e termini di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.Lgs. 33/2013, fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale e, in particolare, quelli previsti dall'art. 1, comma 32, della legge 190/2012;
 - c) attuare il Piano di Intervento nel pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - d) adottare, all'interno del piano di prevenzione della corruzione dell'Ambito/Distretto, specifiche misure di prevenzione della corruzione volte ad assicurare il pieno rispetto delle norme di settore, sia per la fase dell'affidamento che per la fase di gestione del contratto. In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il soggetto Beneficiario si impegna ad inserire nei bandi di gara le clausole dei Patti di integrità o di legalità sottoscritti a livello locale o regionale;
 - e) adottare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) previsto dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - f) rispettare le vigenti disposizioni in materia di contabilità, anche analitica e separata per centri di costo e responsabilità, tali da consentire analisi comparative dei costi e dei risultati, e rendicontazione nella gestione delle somme trasferite dall'Autorità di Gestione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- g) far osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme nazionali e i CCNL in materia di lavoro subordinato e, in particolare, applicare e rispettare le vigenti disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare anche attraverso eventuali specifiche disposizioni inserite nel bando di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- h) assicurare l'applicazione del "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, e successive modifiche e delle disposizioni interpretative e attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, dettate con D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- i) assicurare il rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica;
- j) adempiere alle prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- k) fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o delle strutture regionali delegate, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- l) provvedere alla rendicontazione delle attività e delle spese in conformità al cronoprogramma e al quadro economico di cui all'allegato A del decreto di approvazione del Piano di intervento, e nel rispetto della manualistica, delle piste di controllo e delle *check list* adottate dall'Autorità di Gestione;
- m) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al Piano di intervento approvato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore dell'Autorità di Gestione e dell'Ufficio di controllo per almeno cinque anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 30 giugno 2025, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte dell'Autorità di Gestione, e fermo restando il rispetto delle vigenti disposizioni anche settoriali.

Art. 3

Cronoprogramma del Piano di intervento

1. Nel rispetto del cronoprogramma indicato nelle schede di intervento, così come ammesso a finanziamento dall'Autorità di Gestione, il soggetto Beneficiario si impegna a rispettare i termini previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici relativi alle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture.
2. Il Beneficiario si impegna altresì - nell'ipotesi di eventuale ristrutturazione/adequamento di strutture esistenti per servizi di nido e micro nido a titolarità pubblica - alla redazione del progetto esecutivo e all'eventuale completamento delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessarie per la validazione del progetto stesso e per la realizzazione dell'intervento entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto. In tale ipotesi si impegna, inoltre, a dare operatività all'intervento entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori, previa autorizzazione al funzionamento della/e struttura/e.
3. Il Beneficiario si impegna altresì a:
 - rispettare gli obblighi di comunicazione e informazione all'ANAC previsti dal decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. Il Beneficiario, inoltre, secondo le modalità che saranno comunicate dall'Autorità di Gestione, si impegna a:
 - inserire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale per i progetti finanziati di propria competenza, utilizzando le funzionalità di accesso "web" del Sistema Nazionale di Monitoraggio;
 - attestare attraverso la reportistica del sistema di monitoraggio utilizzato l'implementazione del flusso informativo dei giustificativi di spesa di ogni rendicontazione di spesa inoltrata;

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- effettuare un controllo di qualità delle informazioni di propria competenza presenti sul Sistema Nazionale di Monitoraggio;
 - elaborare i rapporti di monitoraggio per l'organo preposto al controllo di primo livello competente e per l'informazione al pubblico;
 - elaborare i rapporti di rendicontazione per l'organo preposto al controllo di primo livello e il *Program manager*.
5. Per la eventuale realizzazione di opere pubbliche il mancato rispetto dei termini per l'avvio delle procedure di appalto di cui al comma 1 del presente articolo potrà comportare la revoca del finanziamento dell'opera e il ritorno delle somme impegnate nella disponibilità dell'Autorità di Gestione. Trovano applicazione le disposizioni di cui al successivo art. 12, comma 4, del presente disciplinare.

Art. 4

Spese ammissibili

1. L'importo per il finanziamento del Piano di intervento approvato costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è fisso e invariabile. Eventuali maggiori oneri che dovessero verificarsi rispetto all'importo massimo a disposizione resteranno a carico del Beneficiario.
2. Le spese ammissibili sono quelle specificate dai documenti di riparto e dalle Linee Guida. Resta ferma la potestà dell'Autorità di Gestione di emanare atti interpretativi in materia.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti nonché le spese riguardanti un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
4. Resta esclusa dall'ammissibilità la spesa per l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove la stessa sia recuperabile.
5. Non sono comunque ammissibili spese sopravvenute successivamente all'approvazione del Piano di intervento che non siano conformi a quanto previsto dal Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.) e dalle Linee Guida.

Art. 5

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento approvato avverrà con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione iniziale nei limiti del 10 per cento, a seguito di presentazione di richiesta di erogazione redatta secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione;
 - b) pagamenti intermedi a rimborso di spese effettivamente sostenute. A tali fini il Beneficiario dovrà presentare:
 - domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dall'Autorità di Gestione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato
 - attestazione della rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e quietanzate, nonché l'avvenuto superamento con esito positivo dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e di Controllo, ivi compresi i controlli di regolarità amministrativa e contabile.
 - c) saldo finale nei limiti del 10 per cento, previa:
 - presentazione di domanda finale di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dall'Autorità di Gestione, condizionata alla rendicontazione totale dei pagamenti precedenti;

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate, l'avvenuto regolare espletamento delle procedure di affidamento/acquisizione dei servizi/lavori/forniture ed il superamento con esito positivo dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e di Controllo, ivi compresi i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile;
 - presentazione della certificazione di collaudo dei lavori o della verifica del certificato di conformità o per le acquisizioni sotto soglia della attestazione di regolare esecuzione del servizio o della fornitura.
2. Le erogazioni, salvo la prima (anticipazione), restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
3. Il Beneficiario è tenuto all'attivazione e all'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con registrazione dei pagamenti effettuati entro il termine di quindici (15) giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato.
4. Per l'intera documentazione di spesa, atteso il processo di dematerializzazione degli atti di cui al D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e disposizioni integrative, il Beneficiario dovrà rigorosamente attenersi alle istruzioni diramate con la circolare n. 2414/PAC dell'8 giugno 2023, con particolare riguardo alla dichiarazione allegata alla citata nota, attestante l'imputazione della spesa sostenuta a valere sulle risorse che finanziano il Programma che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Responsabile unico del procedimento e allegata alla relativa documentazione di spesa, oggetto di rendicontazione sul S.A.N.A.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento del Piano di intervento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento, l'Autorità di Gestione procederà, ai sensi dell'art. 12 del presente atto, alla revoca del finanziamento e al relativo recupero ovvero alla compensazione delle somme già erogate.

Art. 6

Rendicontazione

1. Il Beneficiario per le azioni previste dal Piano di Intervento approvato è tenuto a rendicontare all'organo preposto al controllo di primo livello, le spese effettivamente sostenute, attraverso il sistema di rendicontazione in uso presso gli uffici dell'Autorità di Gestione (S.A.N.A.). Allo scopo provvederà a fornire, al soggetto incaricato del controllo di primo livello, dati, atti e documentazione, relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, attraverso il sistema S.A.N.A., ovvero, in casi eccezionali, debitamente documentati, anche mediante supporto cartaceo, nei modi indicati dall'Autorità di Gestione. Il Beneficiario registra i pagamenti effettuati entro il termine di quindici (15) giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovranno essere rilasciate dal Responsabile Unico del Procedimento, sulla scorta dell'autocontrollo effettuato, le attestazioni, distinte per il settore infanzia e anziani non autosufficienti, redatte secondo lo schema indicato dall'Autorità di Gestione dalle quali risulti:
- a) che le spese sono state effettivamente sostenute per l'Attività in oggetto;
 - b) che le spese sostenute sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione;
 - c) che tutta la spesa dichiarata si riferisce a pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria;
 - d) che le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali, regionali e regolamentari applicabili e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, di informazione e pubblicità, di pari opportunità;
 - e) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- f) che le procedure sono state espletate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza;
- g) che le spese effettuate sono conformi alle disposizioni del sistema di gestione e controllo (SIGECO Decreto n. 3/PAC del 20 marzo 2013), al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie (Decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 e ss.mm.ii.) e al piano di intervento approvato e ammesso a finanziamento dall'Autorità di Gestione;
- h) l'assenza di cumulo del finanziamento con altre forme di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulle medesime voci di spesa;
3. Per il riconoscimento della spesa dovrà essere presentata dal RUP, oltre alle attestazioni di cui al comma 2, la certificazione attestante:
- i pagamenti erogati sulla base dell'attestazione di spesa relativa alle prestazioni effettivamente eseguite;
 - il rispetto del quadro economico e del cronoprogramma di spesa;
4. Ai medesimi fini di cui al comma 2 del presente articolo, l'organo di revisione economico - finanziaria attesta che le spese e le procedure contrattuali sono state effettuate nel rispetto della legge nazionale e regionale, nonché delle previsioni statutarie e regolamentari comunali. Attesta, inoltre, che è stata svolta l'attività di vigilanza e di controllo contabile e fiscale prevista dall'art. 239, comma 1, lettera c), del d.lgs. 267/2000.
5. Sempre ai fini di cui ai commi 2 e 3, i documenti di spesa da presentare sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltreché da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati: assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui si evincano i movimenti di denaro che dovranno essere trasmessi in copia completi di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta, sia dall'organo preposto al controllo di primo livello sia dall'Autorità di Gestione, prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.

Art. 7

Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire periodicamente, attraverso il sistema di monitoraggio SGP, al soggetto incaricato del monitoraggio del Piano di intervento, i dati, gli atti e la documentazione relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle varie fasi di realizzazione del predetto Piano, nei modi indicati dall'Autorità di Gestione.
2. I dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale forniti dal soggetto Beneficiario, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, devono garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni fornite e saranno sottoposti ad un processo di verifica e controllo al fine della validazione degli stessi per le operazioni del Programma. Il soggetto Beneficiario assicura il controllo di qualità delle informazioni di propria competenza presenti sul Sistema Nazionale di Monitoraggio, nel rispetto delle modalità operative stabilite dall'Autorità di Gestione. I *report* periodici di monitoraggio saranno pubblicati nel sito istituzionale del Programma. L'aggiornamento dei dati di monitoraggio avviene con carattere di continuità. In ogni caso l'aggiornamento dei dati deve essere assicurato entro il bimestre previsto per le sessioni di monitoraggio.
3. Il Beneficiario si obbliga a produrre specifiche relazioni sullo stato di avanzamento del Piano di intervento nei modi indicati dall'Autorità di Gestione. In particolare:

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- relazione preliminare sulle procedure di gara per l'affidamento/acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 - relazioni periodiche semestrali, contenenti l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, le eventuali criticità emerse e le soluzioni adottate, oltreché un report attestante lo stato di avanzamento delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/lavori/forniture e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte sulla base dello schema indicato dall'Autorità di Gestione;
 - una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del Piano di intervento.
6. Nell'ipotesi di mancato rispetto del cronoprogramma approvato, il Beneficiario è tenuto a darne comunicazione all'Autorità di Gestione e alla Regione illustrandone le cause.
7. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento del procedimento di spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle cause del mancato rispetto del cronoprogramma, l'Autorità di Gestione, chiede formalmente le motivazioni del mancato avanzamento. In caso di mancata risposta ovvero in presenza di motivazioni insufficienti, l'Autorità di Gestione, previa diffida e successiva comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, potrà procedere alla revoca del finanziamento e al relativo recupero ovvero alla compensazione delle somme già erogate. Il procedimento di revoca avrà la durata di 30 (trenta) giorni dalla suddetta comunicazione;
8. La trasmissione dei dati di cui al comma 2 costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte dell'Autorità di Gestione dei pagamenti, così come definiti dal quadro economico di cui alle schede-intervento allegate (All. A).

Art. 8

Controlli e verifiche

1. Il Beneficiario assicura la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa all'organo preposto al controllo di primo livello ed al monitoraggio del piano di intervento, che provvedono alla verifica della corrispondenza tra i dati finanziari rendicontati e quelli inseriti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio dal Beneficiario per il successivo inoltro all'Autorità di Gestione.
2. L'organo preposto al controllo di primo livello ed al monitoraggio del Piano di intervento, in relazione ai documenti di cui al comma 1, nonché agli elementi di cui ai precedenti articoli 6 e 7 attiva i controlli di primo livello, documentali e c.d. *in loco* per la verifica in itinere o *ex-post* della effettiva realizzazione del Piano, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione.
4. L'organo preposto al controllo di primo livello ed al monitoraggio e l'Autorità di Gestione rimangono estranee ad ogni rapporto comunque instaurato con terzi in dipendenza della realizzazione del Piano di intervento.
5. Come già indicato all'art. 2, comma 2, lettera l), il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al Piano di intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 5, comma 4, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno cinque anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 30 giugno 2025, salvo diversa indicazione da parte dell'Autorità di Gestione.
6. Nell'ipotesi di accertamento di un'irregolarità nel corso dell'attuazione o in sede di autocontrollo, il Beneficiario, fermi restando gli obblighi e gli atti di propria competenza, ne dà immediata comunicazione all'Autorità di Gestione del Programma, nonché all'organo preposto al controllo di primo livello ed al monitoraggio del Piano di intervento.

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

7. I controlli e le verifiche di cui al presente articolo non sollevano, in ogni caso, il soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del Piano di intervento, delle azioni in esso previste e delle relative procedure per l'affidamento/acquisizione di servizi/lavori e forniture.

Art. 9

Verifiche di conformità e Collaudi

1. I progetti riguardanti le azioni previste nel Piano di intervento sono soggetti alle verifiche di conformità ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura delle azioni stesse, nei modi e termini di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii e, per le parti ancora vigenti, del d.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali.

Art. 10

Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione del Piano di intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o forniture di beni mobili.
3. I dati generali relativi al Piano di intervento ammesso a finanziamento e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 11

Stabilità del piano di intervento

1. I progetti realizzati in attuazione del Piano di intervento ammesso a finanziamento, pena il recupero degli importi erogati, non devono subire nei successivi cinque anni modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di un'opera o della cessazione di un servizio o di una fornitura.
2. I beni immobili, oggetto del finanziamento, non potranno essere alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto per almeno 10 anni dalla loro entrata in funzione.
3. Eventuali compensazioni finanziarie interne al Piano di intervento dovranno costituire oggetto di apposita autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 12

Revoca del finanziamento

1. L'Autorità di Gestione, ogni qualvolta venga portata a conoscenza o rilevi in sede di verifica del rispetto della procedura di rendicontazione e della procedura di controllo di primo livello, documentale ed in loco, un'irregolarità nell'attuazione del Piano di intervento o un grave ritardo, valuta i rilievi eseguiti, e adotta i conseguenti, adeguati provvedimenti ivi inclusa la revoca, totale o parziale, del finanziamento e/o dei pagamenti disposti.

La revoca è disposta previa comunicazione di avvio del relativo procedimento che avrà durata di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della medesima.

Nelle ipotesi di cui al periodo precedente l'Autorità di Gestione chiede formalmente al Beneficiario deduzioni

PROGRAMMA NAZIONALE
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

in ordine alle irregolarità riscontrate. In caso di mancata risposta ovvero in presenza di motivazioni insufficienti, l'Autorità di Gestione, previa diffida, potrà procedere all'adozione dei conseguenti adeguati provvedimenti, ivi inclusa la revoca, totale o parziale, del finanziamento e/o dei pagamenti disposti.

2. Il recupero degli importi conseguenti al provvedimento di revoca totale o parziale dell'impegno e della liquidazione del pagamento è disposto dall'Autorità di Gestione.

3. In seguito alla revoca totale o parziale del finanziamento, l'Autorità di Gestione si riserva di agire, ai sensi dell'art. 1, comma 128, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per compensazione sui trasferimenti, dovuti per altra finalità al Beneficiario, qualora questo ometta di ottemperare alla restituzione delle somme dovute al Programma entro 90 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di recupero.

4. In caso di revoca, totale o parziale, del finanziamento, le spese restano a carico del Beneficiario nella misura stabilita dal provvedimento di revoca.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si richiamano le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili, del Documento di programma contenente la descrizione del sistema di gestione e controllo (SIGECO), del Secondo Piano di Riparto nonché delle direttive dell'Autorità di Gestione.

Roma, 5 aprile 2024

Il Rappresentante legale della Municipalità 3 del Comune
di Napoli –Ambito territoriale N03-

L'AUTORITÀ di GESTIONE
Scandone

Scheda di intervento
Tipologia 4 -Realizzazione interventi in conto capitale

Tipologia di servizio		
Nido / Micro-nido		
Nido / Micro-nido		
A. Dati Identificativi		
a.	Titolo del Progetto	Acquisto arredi funzionali ll'attività dei nidi comunali: LEZZI, MARIA CRISTINA DI SAVOIA, AMMATURO, FILANGIERI
b.	Localizzazione	COMUNE DI NAPOLI- MUN 3
c.	Soggetto attuatore	COMUNE DI NAPOLI- MUN 3
d.	R.U.P.	CATERINA IORIO
e.	N. telefono del RUP	081 7952443
f.	Mail del RUP	caterina.iorio@comune.napoli.it
g.	Importo richiesto	€ 9.897,40
h.	Importo finanziato con altre risorse	€ 0,00
i.	Totale dell'intervento	€ 9.897,40

l. Tipologia di risorse diverse dal PAC impiegate per finanziare l'intervento

B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi		
a.	Descrizione dell'intervento	operazione di acquisto arredi nei limiti 15% dell'importo totale del finanziamento per le attività di apertura nel mese di luglio dei nidi comunali
b.	Modalità di affidamento	<input type="text" value="acquisizione tramite MEPA"/>
c.	Descrizione della procedura per l'acquisizione dei beni e/o per l'affidamento dei lavori	<input type="text" value="Ordine di Acquisto su MEPA"/>

C. Piano delle spese			
a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo unitario	Costo
Codice articolo produttore: D5PS/RO SEDIA ATTESA DADO D5PS ROSSA SENZA BRACCIOLI Fornitore DUBINI S.R.L.Sedia per ufficio - per visitatori - operativa in termoplastico - su gambe - Colore: rosso - CPV: 39112000-0	7,00	€ 25,50	€ 178,50
Codice articolo produttore: MEETING BABY TIGER SEGGIOLONE Fornitore ARREDAMENTI ROMANELLO SRL Seduta per nido e materna - seggiolino - Dimensioni (LxHxP): 50x110x50 cm - Grandezza: per nido - Materiale sedile e schienale: polipropilene - Materiale struttura: metallo - Braccioli: NO - Destinazione: interno - Certificazione ambientale di prodotto: altra etichetta ISO 14024 - tipo I o equivalente - Conforme ai CAM: SI - Codice CPV: 39161000-8	7,00	€ 120,00	€ 840,00
Codice articolo produttore: SA-422FASCIATOIO CON 2 ANTE E 1 VANO A GIORNO CENTRALE CON DIVISORI INTERNI IMBOTTITURA IN SIMILPELLE Fornitore SUD ARREDI SRL mobile fasciatoio - Dimensioni (LxHxP): 120x105x80 cm - Materiale: faggio - Equipaggiamento supplementare: mobile contenitore sotto fasciatoio - Servizio di progettazione: NO - Certificazione ambientale di prodotto: FSC - CPV: 39143116-2	1,00	€ 460,00	€ 460,00

Codice articolo produttore: 12434/104MATONELLA IN EVA CM.100X100 MM.10H BLUFornitore MG S.A.S. DI MANIGHETTI KATIA - ALBERTO & C.Imbottita per asili e materne - Tipologia prodotto: tappeto - Dimensioni (LxHxP): 100x1x100 cm - Materiale interno/imbottitura: lattice naturale - Materiale esterno/rivestimento: cotone - Colore: blu - Certificazione ambientale di prodotto: altra etichetta ISO 14024 - tipo I o equivalente - [GPP] Conforme ai CAM: SI - Codice CPV: 39161000-8	10,00	€ 14,30	€ 143,00
Codice articolo produttore: 12434/101MATONELLA IN EVA CM.100X100 MM.10H GIALLOFornitore MG S.A.S. DI MANIGHETTI KATIA - ALBERTO & C.Imbottita per asili e materne - Tipologia prodotto: tappeto - Dimensioni (LxHxP): 100x1x100 cm - Materiale interno/imbottitura: lattice naturale - Materiale esterno/rivestimento: cotone - Colore: giallo - Certificazione ambientale di prodotto: altra etichetta ISO 14024 - tipo I o equivalente - [GPP] Conforme ai CAM: SI - Codice CPV: 39161000-8	10,00	€ 14,30	€ 143,00
Codice articolo produttore: 12434/102MATONELLA IN EVA CM.100X100 MM.10H ROSSOFornitore MG S.A.S. DI MANIGHETTI KATIA - ALBERTO & C.Imbottita per asili e materne - Tipologia prodotto: tappeto - Dimensioni (LxHxP): 100x1x100 cm - Materiale interno/imbottitura: lattice naturale - Materiale esterno/rivestimento: cotone - Colore: rosso - Certificazione ambientale di prodotto: altra etichetta ISO 14024 - tipo I o equivalente - [GPP] Conforme ai CAM: SI - Codice CPV: 39161000-8	10,00	€ 14,30	€ 143,00
Codice articolo produttore: 12434/101MATONELLA IN EVA CM.100X100 MM.10H VERDEFornitore MG S.A.S. DI MANIGHETTI KATIA - ALBERTO & C.Imbottita per asili e materne - Tipologia prodotto: tappeto - Dimensioni (LxHxP): 100x1x100 cm - Materiale interno/imbottitura: lattice naturale - Materiale esterno/rivestimento: cotone - Colore: verde - Certificazione ambientale di prodotto: altra etichetta ISO 14024 - tipo I o equivalente - [GPP] Conforme ai CAM: SI - Codice CPV: 39161000-8	10,00	€ 14,30	€ 143,00
Codice articolo produttore: 09145TAVOLO SEMICIRCOLARE IN LEGNO CM.150X84,5X46H NIDOFornitore MG S.A.S. DI MANIGHETTI KATIA - ALBERTO & C.Tavoli e tavolini per nido e materne - Tipologia prodotto: banco - Dimensioni (LxHxP): 150x46x84,5 cm - Grandezza: per nido - Forma : semicircolare - Materiale: legno - Colore struttura: RAL 8019-Marrone grigiastro - Colore piano: bianco magnolia - Destinazione: interno - Certificazione ambientale di prodotto: 100-Italia - [GPP] Conforme ai CAM: SI - Codice CPV: 39161000-8	4,00	€ 165,00	€ 660,00
Codice articolo produttore: SI2868Costruzioni in legno - 100 pz.Fornitore AZ SCUOLA SRLAccessorio o complemento per nido e materna - corrimano primi passi - legno - CPV: 39161000-8	2,00	€ 59,00	€ 118,00
Totale			€ 9.897,40

D. Iter procedurale e tempistica

	Data (mese e anno)
a. Progettazione esecutiva (se lavori)	dic-1899
b. Individuazione del fornitore di beni, servizi e/o lavori	apr-2024
c. Completamento dell'intervento (Collaudo, se lavori)	mag-2024
d. Funzionalità	lug-2024

AI MINISTERO DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE
SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI

UFFICIO GESTIONE FINANZIARIA

Piazza Cavour, n. 25

00193 R O M A

protocollo.adgfondipac@pec.interno.it

E per conoscenza

Alla REGIONE

di

Oggetto: Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti – “Azione di Rafforzamento Territoriale” dell'AdG – Servizi all'Infanzia - Domanda di pagamento anticipazione iniziale.

Il sottoscritto.....nato a..... il.....
C.F.....domiciliato presso il Comune di.....
Via.....in qualità di rappresentante legale del Comune
.....(o, su delega di quest'ultimo, il Responsabile unico del
procedimento) a seguito dell'approvazione dell'intervento presentato dal Comune
di.....

CHIEDE

l'erogazione della somma di €.....a titolo di anticipazione iniziale
sull'importo di €.....approvato con Decreto prot.
n.....del.....di codesta AdG.

Il predetto versamento dovrà essere effettuato sul conto di Tesoreria unica n.....
intestato al Comune di.....

Firma e timbro del
LEGALE RAPPRESENTANTE
